

ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO DI ASCOLI PICENO

Il giorno 4 Marzo 2010, presso l'Agenzia del Territorio di Ascoli Piceno, la R.S.U. e i lavoratori hanno tenuto un'assemblea per discutere delle problematiche relative all'apertura dell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio a Fermo, a seguito dell'istituzione della nuova provincia.

Nella discussione sono state analizzate le criticità relative ad un eventuale trasferimento di personale nella nuova sede di Fermo, evidenziando le difficoltà di collegamento che rendono improponibili spostamenti giornalieri tra Ascoli e Fermo, distanti circa 70 km, se non con pesanti costi in termini economici, esistenziali e di tempo a carico dei lavoratori.

Si è rilevato che raggiungere Fermo da Ascoli Piceno può comportare di dover usufruire fino a quattro diversi mezzi di trasporto, da Ascoli Piceno a San Benedetto del Tronto, da Benedetto del Tronto a Porto San Giorgio, da Porto San Giorgio a Fermo e dalla fermata dell'autobus extra urbano alla sede dell'Ufficio, per non tacere del tragitto da casa alla partenza del mezzo pubblico.

Il tempo necessario agli spostamenti di andata e ritorno, con tale ipotesi, può raggiungere le quattro ore giornaliere, sempre che coincidano gli orari di lavoro con quelli dei mezzi di trasporto e ci siano tutte le coincidenze. Tale soluzione comporta un impatto devastante sulla vita privata e l'organizzazione familiare.

L'alternativa è l'utilizzo dell'auto privata, con quel che ne consegue in termini di spese per carburante, pedaggio autostradale, manutenzione e ammortamento del mezzo. Non vanno poi dimenticati i rischi connessi allo spostamento su strada, la necessità di parcheggio e il tempo comunque sottratto alla vita privata, che in questo caso supera le due ore giornaliere.

Questa seconda ipotesi comporta dei costi insostenibili rapportati allo stipendio percepito.

Si fa rilevare, inoltre, che la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastali e notarili, le istanze di rettifica via contact center e fax e la possibilità di effettuare il telelavoro rendono anacronistico spostare il personale da una sede all'altra, se non per motivi prettamente politici.

Per le motivazioni sopra riportate, i lavoratori dell'Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno ritengono che l'apertura del nuovo Ufficio di Fermo debba essere effettuata unicamente utilizzando forme di **mobilità volontaria**, aperta a tutti gli Uffici dell'Agenzia del Territorio.

Il presente documento viene inviato:

- Al Direttore dell'Ufficio;
- Al Direttore Regionale dell'Agenzia del Territorio Regione Marche;
- Al Direttore del Personale dell'Agenzia del Territorio
- Al Direttore dell'Agenzia del Territorio;
- A tutte le OO.SS.

LE R.S.U. e il personale dell'Agenzia del Territorio di Ascoli Piceno